

**VENDITA A DISTANZA DI SERVIZI FINANZIARI – INFORMATIVA RESA AI SENSI
DEL DECRETO LEGISLATIVO N.206/2005 – CODICE DEL CONSUMO**

Gentile Cliente,
Santander Consumer Bank S.p.A. (d'ora in poi anche la "Banca") La informa che, in caso di servizi finanziari commercializzati con tecniche di comunicazione a distanza, il D. Lgs. 206/05 Le attribuisce il diritto di ricevere le informazioni di cui sotto e di recedere dal contratto con le modalità di seguito riportate.

Precisiamo che, ai sensi del citato decreto, per "contratto a distanza" si intende qualunque contratto concluso tra la Banca e il Consumatore nell'ambito di un sistema di vendita o di prestazione di servizi a distanza che impieghi esclusivamente una o più tecniche di comunicazione a distanza fino alla fase della conclusione del contratto compresa; ciò avviene senza la presenza simultanea di entrambe le parti (a titolo esemplificativo via posta, internet, ecc.). Per "tecniche di comunicazione a distanza" si intende qualunque mezzo che, senza la presenza fisica e simultanea della Parti, venga impiegata per la conclusione del contratto.

La Banca La informa altresì che, prima della stipula del contratto, Lei in qualità di Consumatore e Contraente potrà scegliere di ricevere e/o inviare su supporto cartaceo o su altro supporto durevole la documentazione precontrattuale, la documentazione contrattuale e le comunicazioni in corso di contratto previste dalla normativa vigente. Tale scelta deve essere effettuata in maniera esplicita e può essere espressa congiuntamente o disgiuntamente per ciascuna delle categorie di documenti sopra indicati. In ogni caso il Contraente potrà richiedere, senza che ciò comporti alcun onere a suo carico, la ricezione della documentazione su supporto cartaceo e potrà modificare la tecnica di comunicazione in ogni momento.

Per supporto durevole si intende qualunque strumento che permetta al Contraente di memorizzare le informazioni a lui dirette, in modo che possano agevolmente essere recuperate durante un periodo di tempo adeguato e che consenta la riproduzione immutata delle informazioni stesse.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA BANCA

Santander Consumer Bank S.p.A. è una Banca con sede legale e Direzione Generale in Corso Massimo d'Azeglio n. 33/E – 10126 Torino, capitale sociale di Euro 573.000.000,00 i.v.; Codice Fiscale, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e Partita I.V.A. n. 05634190010, iscritta nell'Albo delle Banche con il n. 3191, Codice ABI 3191 Codice CAB 01000, appartenente al Gruppo Bancario Santander Consumer Bank, Codice Gruppo 3191.4; Capogruppo di Gruppo Bancario soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Santander Consumer Finance S.A. – Madrid - Spagna, aderente al sistema di garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi; iscritta al Registro degli Intermediari Assicurativi tenuto presso l'IVASS al n. D000200005, indirizzo di posta elettronica: santanderconsumer@santanderconsumer.it, sito web www.santanderconsumer.it.

INFORMAZIONI RELATIVE AL SERVIZIO FINANZIARIO**Prestito personale**

Con il contratto di prestito personale, il Cliente richiede alla Banca una somma di denaro in prestito. Il Cliente si impegna a restituirla secondo un piano di ammortamento finanziario a tasso fisso, con rate predeterminate e scadenze concordate.

Si tratta di un finanziamento concesso a favore di un consumatore per scopi estranei alla sua attività imprenditoriale e professionale. La destinazione principale è la soddisfazione di esigenze personali e familiari come, ad esempio l'acquisto di beni di consumo.

La somma viene erogata al Cliente entro 2 (due) giorni lavorativi dal ricevimento della documentazione richiesta dalla Banca per la liquidazione della pratica. Il finanziamento può essere assistito da garanzie (es. cambiali, fidejussioni).

Il prestito personale è a tasso fisso, quindi esiste un generico rischio di tasso di interesse, derivante dall'impossibilità di beneficiare di eventuali abbassamenti dei tassi.

Si possono, inoltre, manifestare rischi legati all'incremento di commissioni e/o spese a carico del Cliente, non dipendenti dal creditore, a fronte di variazioni di costi bancari, postali, ecc. Per il regime dei costi e spese pro tempore vigenti si rinvia alle condizioni contrattuali e al modulo "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" che costituisce il frontespizio del contratto..

DIRITTO DI RECESSO DAL CONTRATTO CONCLUSO A DISTANZA

Gli artt. 67 duodecies e terdecies del D. Lgs. 206/05 consentono al Cliente consumatore di recedere dal Contratto **entro 14 giorni dalla conclusione dello stesso o dalla data in cui vengono fornite le informazioni e le condizioni contrattuali**.

L'eventuale recesso dovrà essere esercitato per il prestito personale mediante l'invio di una lettera raccomandata a.r. al seguente indirizzo: SANTANDER CONSUMER BANK S.P.A. – SERVIZIO CLIENTI, Corso Massimo d'Azeglio n. 33/E – 10126 TORINO avendo cura di specificare il numero del Contratto e il nome e cognome dell'intestatario. Entro 15 giorni dall'invio della comunicazione di recesso, il consumatore sarà tenuto a restituire a Santander Consumer Bank S.p.A. le somme anticipate dalla Banca con le modalità che verranno dalla stessa indicate.

Correlativamente Santander Consumer Bank S.p.A. sarà tenuta a restituire al consumatore, entro 15 giorni dal ricevimento della raccomandata a.r., le somme eventualmente percepite a fronte dell'eventuale esecuzione del contratto (ad esempio a titolo di rate di rimborso del finanziamento). In caso di mancato esercizio del diritto di recesso il Contratto avrà regolare esecuzione.

Il recesso si estende automaticamente ai contratti aventi ad oggetto servizi accessori connessi con il Contratto, se tali servizi sono resi dal Finanziatore oppure da un terzo sulla base di un accordo con il Finanziatore.

La informiamo inoltre che:

Nel caso in cui sorga una controversia tra il Cliente e la Banca relativa all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, il Cliente può presentare un reclamo alla Banca, anche per lettera raccomandata a.r. a Santander Consumer Bank S.p.A., Ufficio Reclami - Servizio Clienti, Corso Massimo d'Azeglio 33/E10126 Torino oppure via fax al n. 011 195 26 193 o per via telematica a reclami@santanderconsumer.it, indirizzo di posta elettronica certificata: reclami.santander@actaliscertymail.it. La Banca deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento.

Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro il termine di 30 giorni, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, nel rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28 aggiornato dalla L. 9 agosto 2013, n. 98, il Cliente deve esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo:

- ad un Organismo di mediazione iscritto nell'apposito Registro tenuto dal Ministero della Giustizia (consultabile sul sito www.giustizia.it);

- al Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (sito internet www.conciliatorebancario.it).

La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente decida di rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF).

Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, oppure la Guida pratica disponibile presso le filiali della Banca e nella sezione dedicata presente sul sito www.santanderconsumer.it, le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. Al fine di conoscere meglio i diritti e le tutele relative al contratto in oggetto, la invitiamo a consultare le ulteriori Guide pratiche disponibili presso le filiali della banca, presso gli Agenti ed intermediari finanziari convenzionati o al seguente indirizzo internet: <https://www.santanderconsumer.it/area-trasparenza>. Resta comunque ferma la facoltà del Cliente, anche per il tramite di associazioni che lo rappresentino, di presentare esposti alla Banca d'Italia, in caso di violazione da parte di un Prestatore di Servizi di pagamento delle disposizioni di cui al Regolamento UE 751/2015 e della relativa normativa di attuazione. La proposizione dell'esposto non pregiudica il diritto di adire la competente autorità giudiziaria.

La legislazione applicata alla fase precontrattuale così come a quella contrattuale è quella italiana.

La lingua impiegata per le comunicazioni al Cliente e per le condizioni contrattuali è quella italiana.

In caso di controversie giudiziali, il foro competente è quello di residenza o domicilio elettivo del Cliente consumatore.